

3.6.5 TURISMO

Situazione attuale

Nell'ambito della tradizionale rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi sono state introdotte dall'Istat alcune novità riguardanti, tra l'altro, l'osservazione della categoria alberghiera e della tipologia degli alloggi complementari a livello di singolo comune (in passato tale dettaglio informativo era limitato alla provincia) nonché la rilevazione separata dei campeggi e villaggi turistici.

Lo stesso Istituto, in collaborazione con la Direzione Turismo del Ministero delle attività produttive, ha stipulato un "grant agreement" con la Commissione europea al fine di effettuare uno studio di fattibilità sul conto satellite del turismo in Italia. Il progetto prevede, tra l'altro, la valutazione quantitativa dei principali aggregati relativi ai consumi turistici e alla produzione delle imprese turistiche. Il lavoro è basato sull'utilizzazione di tutte le fonti disponibili sulla materia all'interno dell'Istat. Solo con riferimento ad alcuni specifici aspetti, esso verrà completato con il ricorso a fonti esterne all'Istituto.

Nell'ambito dell'indagine sui viaggi e vacanze sono state avviate due sperimentazioni: la prima ha riguardato l'acquisizione di informazioni utili alla previsione dei flussi turistici di breve termine (trimestre successivo a quello di rilevazione); la seconda è stata finalizzata alla stima del numero di turisti con riferimento all'intero anno.

I restanti progetti previsti nel precedente programma vengono portati avanti regolarmente.

Ulteriori attività sono state condotte dall'Istat, orientate al miglioramento della qualità e all'aumento della tempestività dei dati. Sono stati inoltre completati i lavori per la revisione della Ateco 2002, che in riferimento alle attività turistiche ha riguardato: l'accorpamento degli alberghi con e senza ristorante in un'unica voce, la modifica di alcune classificazioni - 55.21, 55.22 e 55.23 - relative alle tipologie di alloggio complementare per allinearle a quelle attualmente in uso sulle statistiche relative all'offerta turistica (a loro volta in accordo agli standard dell'Eurostat).

Sono stati altresì completati: l'analisi delle classificazioni inerenti le tipologie di alloggio alberghiere e complementari alla luce delle normative comunitarie, nazionali e regionali; lo studio di settore sugli indicatori trimestrali di fatturato ed occupazione per le divisioni Ateco 55

(alberghi e ristoranti) e 63 (agenzie di viaggio e *tour operator*). Durante il 2003 verrà completato il disegno di indagine che porterà all'avvio della nuova rilevazione sui dati economici del settore, che consentirà un ulteriore significativo ampliamento del numero degli indicatori di fatturato calcolati e diffusi trimestralmente in base ai criteri previsti dal Regolamento sulle statistiche congiunturali (*Short-term statistics regulation*) emanato dall'Unione europea. La rilevazione oltre agli alberghi e alle strutture complementari, interesserà anche i bar, i ristoranti e i pubblici esercizi in genere che rappresentano, nel complesso, un settore costituito da circa 240.000 imprese di piccola e piccolissima dimensione.

Prospettive evolutive

Lo scenario nazionale ed internazionale che caratterizzerà le statistiche del turismo nei prossimi anni porterà ad una ulteriore accelerazione dei tempi di diffusione dei dati congiunturali a seguito delle crescenti esigenze degli utilizzatori.

La legge 29 marzo 2001 n. 135 in merito alla "riforma sulla legislazione nazionale del turismo", ha di recente abrogato la preesistente legge quadro n. 217 del 1983, definendo i nuovi contenuti della politica pubblica di intervento sul settore. Inoltre, tali contenuti sono stati specificati, con maggiore dettaglio, dal D.P.C.M. del 13 settembre 2002 sul "Recepimento dell'accordo tra lo stato, le regioni e le province autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico". I nuovi riferimenti normativi tenderanno a mettere in rilievo da una parte la difficoltà che sussiste nello stabilire classificazioni tipologiche di strutture ricettive omogenee a livello nazionale e dall'altra a segmentare il territorio attraverso i cosiddetti "sistemi turistici locali".

A livello internazionale, inoltre, sia l'Eurostat che la Commissione europea hanno sempre di più dato impulso ad attività volte a ridurre i tempi di diffusione dei dati statistici sul settore. A tale proposito, nei prossimi anni, la Direttiva UE sulle statistiche del turismo sarà oggetto di profonda revisione, finalizzata non soltanto ad accrescere la tempestività dei dati raccolti ma anche ad assicurare una copertura più estesa del fenomeno turistico, non limitata alle strutture ricettive.

I mutamenti originati dallo scenario sommariamente descritto e dagli interessi degli utenti nazionali ed internazionali per le statistiche del settore, indirizzeranno le statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica verso la ricerca di una maggiore

tempestività dei dati salvaguardando la qualità dell'informazione, l'analisi territoriale dei dati, l'osservazione dei fenomeni economici e, soprattutto, l'integrazione delle informazioni prodotte con riferimento alle diverse categorie di alloggio turistico dal lato dell'offerta e della domanda. A tal proposito, l'aspetto più importante che occorre sottolineare riguarda l'avvio dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato delle statistiche sul turismo in Italia.

La richiesta e l'importanza di dati più disaggregati territorialmente e l'attuazione della "riforma della legislazione nazionale sul turismo" porteranno a prendere in considerazione nuove tipologie di aree territoriali, quali i distretti turistici.

Sia la realizzazione di un conto satellite sul turismo volto a valutare l'impatto economico che il turismo ha nel paese, sia l'avvio della nuova rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione del settore "alberghi e ristoranti", in ottemperanza al regolamento sulle statistiche congiunturali delle imprese, porteranno a convergere verso una raccolta più puntuale e dettagliata dei dati economici di impresa.

A tale proposito è utile ricordare che un ulteriore contributo informativo sul settore verrà fornito dalla nuova indagine congiunturale sull'occupazione, le retribuzioni e gli oneri sociali (Oros-Inps). L'Istat ha, infatti, iniziato a diffondere a livello nazionale gli indici di valore e trimestrali, a partire dal 1996 ed in riferimento alla sezione H (alberghi e ristoranti) su:

- le retribuzioni lorde per Ula,
- gli oneri sociali per Ula,
- il costo del lavoro (retribuzioni lorde + oneri sociali) per Ula,
- l'indice delle unità di lavoro dipendente Ula.

Nel quadro delle statistiche sulla domanda turistica saranno approfonditi lo studio sulle tipologie di turismo a carattere sociale e tematico (es. turismo degli anziani, turismo d'affari, turismo negli alloggi privati, ecc.) e lo studio per la destagionalizzazione dei dati per la parte dei flussi turistici dei residenti.

Obiettivi e progetti

Alla luce degli impegni nazionali e internazionali assunti gli obiettivi perseguibili durante il prossimo

triennio sono i seguenti:

Diffusione dei dati secondo canoni di tempestività ormai consolidati ma con livello di dettaglio più accurato

I dati mensili del movimento dei clienti nelle strutture ricettive, attualmente diffusi a tre mesi dal periodo di rilevazione se provvisori ed a 6 mesi dal periodo di rilevazione se definitivi, dovrebbero essere diffusi nel prossimo triennio con un maggiore dettaglio territoriale e per tipologia di alloggio.

Rafforzamento degli standard qualitativi delle rilevazioni statistiche

A tal fine, saranno utilizzati confronti ex-post tra dati provvisori e definitivi, analisi delle classificazioni e nomenclature esistenti per le strutture ricettive, *report* sulla qualità dei dati derivanti dalle statistiche sulla domanda e l'offerta turistica da inviare regolarmente ad Eurostat.

Osservazione del fenomeno delle escursioni

Al fine di disporre di un quadro informativo più completo sulla domanda turistica degli italiani, la rilevazione di informazioni sugli spostamenti senza pernottamento continuerà ad essere affiancata alla quantificazione e alla qualificazione dei viaggi con pernottamento.

Produzione di dati previsionali sulla domanda turistica

Saranno proseguiti lo studio per la produzione di dati previsionali nonché l'analisi per l'approfondimento delle caratteristiche delle diverse tipologie di turismo (es. culturale, d'affari, congressuale, sportivo, ecc.).

Realizzazione del conto satellite del turismo

Saranno proseguite le attività per la realizzazione del conto satellite per l'Italia. Le principali informazioni fornite dal conto consentirebbero di quantificare il contributo del turismo al prodotto interno lordo (Pil), di effettuare il confronto tra il turismo e gli altri settori dell'economia nazionale ed inoltre il confronto internazionale dell'impatto del turismo dei singoli paesi.

A fronte degli accennati obiettivi verranno sviluppati tutti i progetti già previsti nel precedente programma.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici

SETTORE: Turismo

Esercizi ricettivi

Ril IST-00138 Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari
 Ril IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
 Ril IST-00141 Attività alberghiera
 Stu IST-01644 Modulo su previsione dei flussi turistici

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Stu IST-01075 Archivio satellite sul turismo
 Stu IST-01397 Armonizzazione strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo

Altri fenomeni/argomenti

Ril IST-00671 Multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana
 Stu IST-01283 Conto satellite sul turismo
 Stu IST-01741 Escursioni (*)

Produzione statistica di interesse locale

Stu PAB-00005 Sistema informativo turistico
 Stu PAB-00012 Conto satellite del turismo (*)